

Un anno dopo



Foto Ansa

Un minuto di silenzio osservato per le vittime della ThyssenKrupp ieri a Torino durante l'assemblea dei delegati Fiom

ThyssenKrupp: Torino ricorda i suoi morti

A un anno dalla tragedia sul lavoro, quando sette operai persero atrocemente la vita
La svolta con il rinvio a giudizio per omicidio volontario: a metà gennaio la prima udienza

MARCO TEDESCHI

economia@unita.it

Quanto costa il lavoro in Italia? Mille e quattrocento morti in un anno, migliaia e migliaia di infortunati. Oggi si ricorderanno i sette della Thyssen, bruciati un anno fa, nella notte, investiti da una nuvola infuocata di olio: Giuseppe Demasi, Rocco Marzo, Angelo Laurino, Rosario Rodinò, Antonio Schiavone, Bruno Santino, Roberto Scola.

Per la prima volta, forse, qualche cosa di diverso sarà possibile, a parte i risarcimenti della Thyssen e malgrado un governo che cerca pervicacemente di smantellare quanto il precedente aveva costruito in termini di sicurezza. Il 15 gen-

IL COMMENTO ■ Antonio Bocuzzi

Un Giorno per tutte le vittime sul lavoro

■ Più di mille persone ogni anno in Italia perdono la vita mentre lavorano. I soli infortuni sono più di 900 mila all'anno. Ha quindi un senso continuare a parlare di "morti bianche", come se si trattasse di bambini morti nella culla? Forse è giunto il momento di smetterla di parlare di morte "bianca", e piuttosto di parlare di morte e basta.

Ora che sono parlamentare ho potuto proporre una legge, insieme agli amici per istituire il «Giorno della Memoria per le vittime sul lavoro». E la data per me non poteva che essere il 6 dicembre, il giorno in cui la mia vita, alla ThyssenKrupp di Torino, è cambiata per sempre.

Ho perso sette compagni, sette amici, e il modo in cui è successo mi riempie ogni giorno di rabbia e di tristezza. E quel giorno è cambiato qualcosa in tutto il Paese. L'Italia ha riscoperto che non si muore solo per una rapina, uno scippo o un incidente in auto.

I media ne hanno parlato molto, cosa che non era successa in occasione dei lutti di Molino di Cordero a Fossano nel luglio del 2007, o alla Umbria Olii di Campello sul Clitunno, o a Molfetta, Mineo, e in tutte quelle realtà dove ancora oggi si muore di lavoro.

Tante parole sono state dette e scritte, invece, intorno al dramma della Thyssen e spero che questo sarà utile per fermare la morte di altre persone.

naio comincerà il processo, dopo il rinvio a giudizio all'amministratore delegato Harald Espenhanh, sul banco degli imputati con la pesante accusa di omicidio volontario, ed altri cinque dirigenti che risponderanno di omicidio colposo.

«Omicidio volontario, sì - dice Diego Novelli che alla vicenda della Thyssen ha dedicato un libro, *L'inferno della classe operaia*, pubblicato da Sperling & Kupfern, scritto con quattro giovani giornalisti torinesi, Marco Bobbio, Valentina Dirindin, Eugenio Giudice,

In memoria

Numerose iniziative
Cremaschi (Fiom):
sentenze esemplari

Claudio Laugeri - Tutto accadde, perché l'azienda non volle investire in sicurezza su una linea che sarebbe stata presto smantellata. Non volle spendere per un sistema di spegnimento automatico, perché aveva in mente di chiudere. Una scommessa sulla pelle dei lavoratori. Una scommessa persa nella tragedia... ». Il processo che si avvia potrà individuare e colpire le responsabilità. «Per le morti sul lavoro occorrono sentenze esemplari», chiedeva ieri Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom, intervenendo alla due giorni dei metalmeccanici sulla sicurezza.

Torino pianse allora i suoi morti. Fu lutto cittadino. Si vide la solidarietà, crescere giorno dopo giorno, anche se all'inizio si disse di freddezza: vedere ad esempio la piazza il giorno dei funerali. Questa mattina un corteo attraverserà la città, dal centro fino alla fabbrica, in corso Regina Margherita. Prima una messa in memoria delle vittime verrà celebrata al Cimitero Monumentale di Torino. Il sindaco Chiamparino parteciperà alla posa di una corona in memoria di tutti i caduti sul lavoro. Il ricordo vivrà anche con un concerto straordinario del Teatro Regio, una mostra fotografica, un torneo di calcio, un murales nel centro di Torino lungo 43 metri.

La tragedia della ThyssenKrupp non sarà ricordata soltanto a Torino: ad Arona, sul lago Maggiore, sarà creata un'installazione lunga 140 metri: saranno un centinaio di tute da lavoro bianche e e receranno i nomi di tutte le vittime in Italia nel 2008. ♦